



Educazione sessuale Il «preservativo» dell'Unione europea

Caro Granzotto, seguendo le vicende della annunciata riforma scolastica mi imbatto nella notizia che pur essendo «obbligatoria in tutti i Paesi dell'Unione europea per garantire la salute fisica e psicologica della popolazione», dalle lezioni di «educazione sessuale» l'Italia è esentata. Fermo restando che nessuno ne avverte la mancanza, come mai?

Luigi Bollati
e-mail

Ad aver ottenuto l'esenzione (in Europa si può derogare alle leggi: basta chiedere) da quella che da sciocchezza sta diventando una calamità non siamo soli, caro Bollati. Con noi l'Inghilterra, la Polonia, la Romania, Cipro e la Bulgaria. Sciocchezza perché da che mondo è mondo l'educazione sessuale è sempre stata una faccenda da sbrigare dapprima in famiglia, in seguito col fai da te. Senza che mai si sia verificato un blocco delle nascite per incompetenza della coppia sul come procedere. Recentemente - e qui passiamo alla calamità - la didattica si è data però nuovi obiettivi: sostituire, cito, «categorie mentali come quella di "sesso" con il concetto di "genere"», mostrando come le differenze tra uomo e donna non siano basate sulla natura». Faccenda che indignò Benedetto XVI - quello sì che era un Papa - poco disposto a passar sopra a insegnamenti che «riflettono un'antropologia contraria alla fede e alla retta ragione». Questo fuori dai confini. Se poi da noi, per imbarazzo, per disagio, qualche genitore avesse in animo di rinun-

ciare al ruolo di educatore primario o non sapesse da che parte cominciare, presto detto. Ho qui sott'occhio, fresco fresco di stampa, *Ora ti racconto come sei nato - Storie e idee per l'educazione sessuale e affettiva dei bambini* (Ancora editrice). Ne sono autori - e salvaguardia - Pierluigi Dianno, medico di famiglia e sociale dell'«Angolo», e Aldo Andaloro, maestro elementare in pensione. Manuale scritto con mano lieve, ma competente, rivolto ai genitori, agli educatori (e ai bambini) che toglierà d'impaccio anche i più impacciati mamma e papà. Garantito.

